

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 25 febbraio 2021, n. 35

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI  
PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

**VISTA** la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2, così come modificata e integrata dalle DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019;

**CONSIDERATO** che:

- la procedura delle varianti è contemplata al paragrafo 30 *"VARIANTI E PROROGHE"* e quella del recesso al paragrafo 29 *"RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI"* dell'Avviso pubblico della Sottomisura 16.2;

- la disciplina delle VARIANTI e degli ADATTAMENTI TECNICI è stata ulteriormente descritta in ciascun provvedimento di concessione degli aiuti;

- è attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la *"DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020"* per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI;

- la procedura del SIAN e la relativa modulistica distingue le seguenti tipologie di variante:

- 1) Variante di progetto;
- 2) Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
- 3) Variante per cambio beneficiario;
- 4) Variante per comunicazione ribasso d'asta;

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 16.2 da parte dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI), consistono nella realizzazione di progetti pilota e attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti e, pertanto, sono praticabili esclusivamente le varianti di cui alle **tipologie 1) e 3)**, che

- per la tipologia 1) si possono declinare in:

- modifiche sostanziali tecniche delle azioni approvate;

- modifica della tipologia di azioni approvate;
- modifica della scheda finanziaria del progetto;

- per la tipologia 3) si possono declinare in:

- cambio beneficiario (capofila);
- recesso/esclusione partner con sostituzione;
- recesso/esclusione partner senza sostituzione;

- è necessario allineare le procedure contemplate nell'Avviso pubblico alla intervenuta procedura informatica disponibile nel portale del SIAN ed alla relativa modulistica;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- l'Amministrazione precedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di variante di progetto (tipologia 1), le modifiche:

- siano coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;
- non comportino variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- non compromettano l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterino gli obiettivi del progetto;
- siano conformi a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

- l'Amministrazione precedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di cambio beneficiario e/o partner (tipologia 3), il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al paragrafo 10 "DICHIARAZIONI E IMPEGNI" dell'Avviso e che:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;

- l'Amministrazione precedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner senza sostituzione (tipologia 3), la modifica:

- non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;
- sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

**RITENUTO** necessario definire ulteriormente, per la Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014/2020, la disciplina delle varianti ed adattamenti tecnici e dettagliare la documentazione da acquisire in relazione alla tipologia di variante richiesta.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- confermare che per la Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
- confermare che le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei

parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione;

- confermare che le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- stabilire che è possibile presentare esclusivamente le seguenti fattispecie di variante:

1. Variante di progetto;
2. Variante per cambio beneficiario/capofila;
3. Variante per recesso/esclusione partner con sostituzione;
4. Variante per recesso/esclusione partner senza sostituzione;

#### **1. nel caso di "Variante di progetto" il soggetto capofila deve produrre:**

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico. Le celle delle attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo. Il progetto deve essere allegato in formato *pdf*, mentre il format di progetto in formato *.xlms*, deve essere comunque inviato all'indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it); in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo.
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di aver preso visione e di condividere le modifiche apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento (allegato 4bis\_variante);

#### **2. nel caso di "Variante per cambio beneficiario/capofila" il soggetto capofila subentrante deve produrre:**

- relazione tecnica di variante a firma del RTS nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila subentrante, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato *pdf*, mentre il format di progetto in formato *.xlms*, deve essere comunque inviato all'indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it); in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta dal Capofila subentrante in cui dichiararsi di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e designano il nuovo referente (capofila), conferendogli mandato a presentare la domanda di variante e le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi, con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico, e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata (allegato 6bis\_variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis\_variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione, del soggetto

- subentrante (allegato 8bis\_ variante);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B e 10C dell'Avviso pubblico);

**3. nel caso di “Variante per recesso/esclusione di partner” con sostituzione, il soggetto capofila deve produrre:**

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta; in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione;
- relazione tecnica di variante datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente, in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del “allegato 1” dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato pdf, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it); in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, in cui il titolare/legale rappresentante del soggetto subentrante nel ruolo di partner dichiara di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria “scheda partner” sono veritiere e corrette (allegato 4ter\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione/subentro e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione del soggetto subentrante (allegato 8bis\_ variante);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B e 10C dell'Avviso pubblico);

**4. nel caso di “Variante per recesso/esclusione di partner” senza sostituzione, il soggetto capofila deve produrre:**

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta; in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione della scelta;
- relazione tecnica di variante, datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila, nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di variazione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova

attribuzione delle attività e dei costi previsti del partner uscente e redatto sulla base del “allegato 1” dell’Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato pdf, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all’indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it); in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e si impegnano a modificare l’atto costitutivo a seguito della variante approvata, nella forma di atto pubblico (allegato 6bis\_variante);
- stabilire che per effetto della procedura informatica, attualmente disponibile nel portale del SIAN, la “DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020” deve essere presentata, in forma “dematerializzata” e completa della documentazione innanzi specificata, per le seguenti tipologie di variante, nel medesimo portale del SIAN:
  - Variante di progetto;
  - Variante per cambio beneficiario;
- stabilire che copia della domanda di variante rilasciata sul SIAN, deve essere inviata a mezzo pec all’indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it), entro e non oltre 10 giorni dal rilascio nel SIAN;
- stabilire che solo per la tipologia di:
  - Variante per **recesso/esclusione partner con sostituzione**;
  - Variante per **recesso/esclusione partner senza sostituzione**;la richiesta non deve essere gestita in ambito SIAN, ma deve essere inviata, a mezzo pec, all’indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it), corredata di tutta la documentazione innanzi indicata per la tipologia di variante indicata;
- stabilire che in caso di variante per cambio di beneficiario e/o partner, preliminarmente alla presentazione della domanda di variante, il soggetto subentrante dovrà provvedere alla costituzione e/o all’aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale;
  - stabilire che sarà possibile effettuare l’“adattamento tecnico ed economico”, attraverso il portale SIAN tramite la gestione della “Variante non sostanziale per le sole Domande di SALDO” solo in presenza di domanda di pagamento di saldo, contrariamente a quanto stabilito nei provvedimenti di concessione degli aiuti; rimane confermata, la percentuale massima entro la quale effettuare l’adattamento tecnico ed economico, fissata nel limite del 10% sulle macrovoci di costo, dell’investimento totale ammesso a finanziamento;
- stabilire che per qualsiasi tipologia di variante, in fase di valutazione, il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;
- stabilire che l’Amministrazione Regionale valuterà la richiesta di VARIANTE entro 30 giorni dal ricevimento, che sarà autorizzata con apposito provvedimento dirigenziale di autorizzazione;
- stabilire che entro i 30 giorni successivi all’autorizzazione regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell’Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione, ad eccezione del caso in cui le attività del partner uscente vengano attribuite ad altro partner a seguito di recesso/esclusione senza sostituzione;
- stabilire che a seguito della verifica della conformità e regolarità dei documenti trasmessi entro i tempi e le modalità stabilite, la Regione adotterà il nuovo provvedimento di concessione;

- stabilire che gli adattamenti tecnici ed economici saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo;
- stabilire che nel caso la variante non venga approvata, il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli interventi previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
- specificare che:
  - sono ammesse massimo n. 2 varianti; le stesse potranno riferirsi alla medesima o a diversa tipologia di variante;
  - l'eventuale seconda richiesta di variante potrà essere presentata solo dopo il provvedimento di approvazione della prima variante;
  - la sostituzione, il recesso o esclusione di un partner potrà essere ammesso solo qualora il partner uscente non abbia percepito alcun contributo relativo alle spese sostenute (salvo i casi di forza maggiore previsti al paragrafo 33 dell'Avviso);
  - non saranno approvate varianti al progetto che comportino una riduzione al di sotto dell'80% dell'importo ammesso a finanziamento;
  - l'approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi;
- confermare quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e ss.mm.ii. ed in ciascun provvedimento di concessione degli aiuti;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione



Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e  
16.2  
Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle  
Misure 1, 2 e 16  
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di confermare che per la Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
- di confermare che le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione;
- di confermare che le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
- di stabilire che è possibile presentare esclusivamente le seguenti fattispecie di variante:
  5. Variante di progetto;
  6. Variante per cambio beneficiario/capofila;
  7. Variante per recesso/esclusione partner con sostituzione;
  8. Variante per recesso/esclusione partner senza sostituzione;

#### **1. nel caso di "Variante di progetto" il soggetto capofila deve produrre:**

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico. Le celle delle attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo. Il progetto deve essere allegato in formato *pdf*, mentre il format di progetto in formato *.xlms*, deve essere comunque inviato all'indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it); in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo.
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di aver preso visione e di condividere le modifiche apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento (allegato 4bis\_variante);

#### **2. nel caso di "Variante per cambio beneficiario/capofila" il soggetto capofila subentrante deve produrre:**

- relazione tecnica di variante a firma del RTS nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila subentrante, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato *pdf*, mentre il format di progetto in formato *.xlms*, deve essere comunque inviato all'indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it); in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta dal Capofila subentrante in cui dichiaro di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e designano il nuovo referente (capofila), conferendogli mandato a presentare la domanda di variante e le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi, con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico, e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata (allegato 6bis\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione, del soggetto subentrante (allegato 8bis\_ variante);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B e 10C dell'Avviso pubblico);

**3. nel caso di "Variante per recesso/esclusione di partner" con sostituzione, il soggetto capofila deve produrre:**

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta; in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione;
- relazione tecnica di variante datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente, in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato *pdf*, mentre il format di progetto in formato *.xlms*, deve essere comunque inviato all'indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it); in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, in cui il titolare/legale rappresentante del soggetto subentrante nel ruolo di partner dichiaro di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione/subentro e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis\_ variante);

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione del soggetto subentrante (allegato 8bis\_ variante);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis\_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B e 10C dell'Avviso pubblico);

**5. nel caso di “Variante per recesso/esclusione di partner” senza sostituzione, il soggetto capofila deve produrre:**

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta; in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione della scelta;
  - relazione tecnica di variante, datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila, nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di variazione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
  - nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti del partner uscente e redatto sulla base del “allegato 1” dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato pdf, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it); in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
  - dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata, nella forma di atto pubblico (allegato 6bis\_ variante);
- di stabilire che per effetto della procedura informatica, attualmente disponibile nel portale del SIAN, la “DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020” deve essere presentata, in forma “dematerializzata” e completa della documentazione innanzi specificata, per le seguenti tipologie di variante, nel medesimo portale del SIAN:
- Variante di progetto;
  - Variante per cambio beneficiario;
- di stabilire che copia della domanda di variante rilasciata sul SIAN, deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it), entro e non oltre 10 giorni dal rilascio nel SIAN;
- di stabilire che solo per la tipologia di:
- Variante per **recesso/esclusione partner con sostituzione**;
  - Variante per **recesso/esclusione partner senza sostituzione**;
- la richiesta non deve essere gestita in ambito SIAN, ma deve essere inviata, a mezzo pec, all'indirizzo [innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it), corredata di tutta la documentazione innanzi indicata per la tipologia di variante indicata;
- di stabilire che in caso di variante per cambio di beneficiario e/o partner, preliminarmente alla presentazione della domanda di variante, il soggetto subentrante dovrà provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale;
- di stabilire che sarà possibile effettuare l'“adattamento tecnico ed economico”, attraverso il portale SIAN

- tramite la gestione della “Variante non sostanziale per le sole Domande di SALDO” solo in presenza di domanda di pagamento di saldo, contrariamente a quanto stabilito nei provvedimenti di concessione degli aiuti; rimane confermata, la percentuale massima entro la quale effettuare l’adattamento tecnico ed economico, fissata nel limite del 10% sulle macrovoci di costo, dell’investimento totale ammesso a finanziamento;
- di stabilire che per qualsiasi tipologia di variante, in fase di valutazione, il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;
  - di stabilire che l’Amministrazione Regionale valuterà la richiesta di VARIANTE entro 30 giorni dal ricevimento, che sarà autorizzata con apposito provvedimento dirigenziale di autorizzazione;
  - di stabilire che entro i 30 giorni successivi all’autorizzazione regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell’Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione, ad eccezione del caso in cui le attività del partner uscente vengano attribuite ad altro partner a seguito di recesso/esclusione senza sostituzione;
  - di stabilire che a seguito della verifica della conformità e regolarità dei documenti trasmessi entro i tempi e le modalità stabilite, la Regione adotterà il nuovo provvedimento di concessione;
  - di stabilire che gli adattamenti tecnici ed economici saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all’istruttoria delle domande di pagamento di saldo, che comunicherà l’esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo;
  - di stabilire che nel caso la variante non venga approvata, il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli interventi previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
  - di specificare che:
    - sono ammesse massimo n. 2 varianti; le stesse potranno riferirsi alla medesima o a diversa tipologia di variante;
    - l’eventuale seconda richiesta di variante potrà essere presentata solo dopo il provvedimento di approvazione della prima variante;
    - la sostituzione, il recesso o esclusione di un partner potrà essere ammesso solo qualora il partner uscente non abbia percepito alcun contributo relativo alle spese sostenute (salvo i casi di forza maggiore previsti al paragrafo 33 dell’Avviso);
    - non saranno approvate varianti al progetto che comportino una riduzione al di sotto dell’80% dell’importo ammesso a finanziamento;
    - l’approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi;
  - di confermare quanto altro previsto dal paragrafo 30 “Varianti e proroghe” dell’Avviso pubblico;
  - di confermare quant’altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e ss.mm.ii. ed in ciascun provvedimento di concessione degli aiuti;
  - di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati.

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

- sarà pubblicato nel:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale <http://psr.regione.puglia.it>;

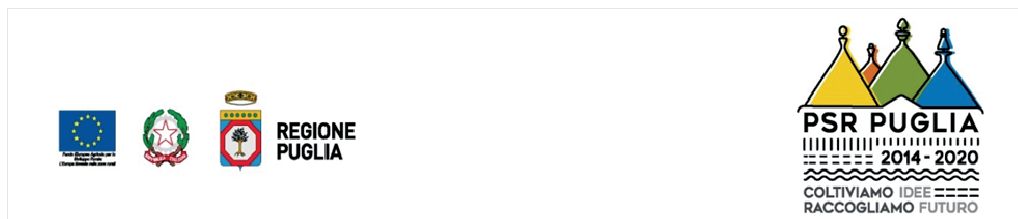
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- di dare atto che il presente provvedimento è composto da n. 18 (diciotto) facciate e dai seguenti allegati, firmati ed adottati in formato digitale:

Allegato 4bis-variante composto da n. 2 facciate, Allegato 4ter-variante composto da n. 2 facciate, Allegato 6bis-variante composto da n. 4 facciate, Allegato 7bis-variante composto da n. 2 facciate, Allegato 8bis-variante composto da n. 2 facciate, Allegato 9bis-variante composto da n. 3 facciate.

**Il Dirigente della Sezione  
(Dott.ssa Rosa Fiore)**



Allegato 4bis variante alla DDS N. 35 del 25/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Rosa Fiore)

**ALLEGATO 4bis variante – Presa visione del progetto**

Alla Regione Puglia

Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Responsabile del procedimento sottomisura 16.2

Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

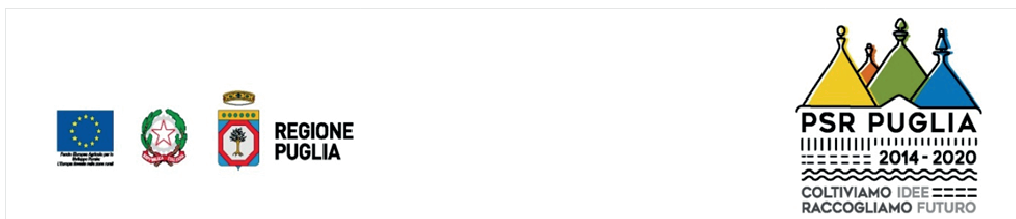
PSR Puglia 2014-2020

Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

- Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ titolare/rappresentante \_\_\_\_\_ legale della  
\_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritta alla CCIAA  
di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;
- Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ titolare/rappresentante \_\_\_\_\_ legale della  
\_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto alla CCIAA  
di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;
- Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ titolare/rappresentante \_\_\_\_\_ legale della  
\_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto alla CCIAA  
di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;
- (ripetere se necessario)
- In qualità di soggetti componenti il Gruppo Operativo \_\_\_\_\_



- Visto il Progetto (titolo) \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'allegato dell'Avviso pubblico della sottomisura 16.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia, approvato con DAG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**DICHIARANO**

- di aver preso visione di quanto riportato nella scheda di progetto in variante, sottoscritta dal Capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico e di condividere le variazioni apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento.

....., li .....

Per (Capofila) \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante \_\_\_\_\_

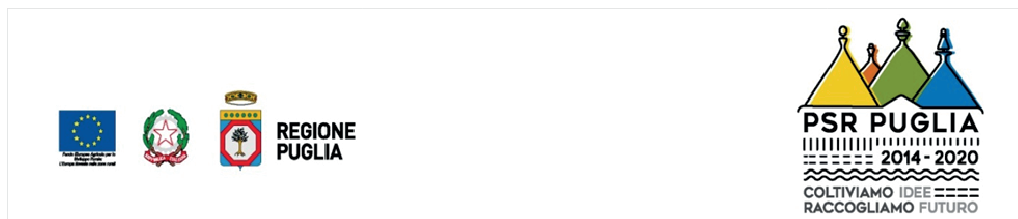
Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante \_\_\_\_\_

(aggiungere altri soggetti se necessario)



Allegato 4ter variante alla DDS N. 35 del 25/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

Il Dirigente della Sezione  
(Dott.ssa Rosa Fiore)

**ALLEGATO 4ter variante – Presa visione del progetto**

Alla Regione Puglia  
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020  
Responsabile del procedimento sottomisura 16.2  
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

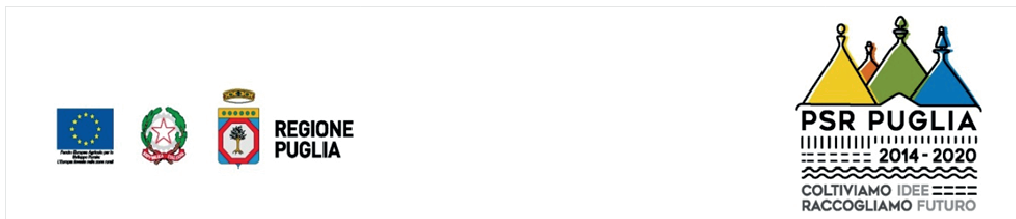
Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ Prov.( \_\_\_\_ ) il  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ alla via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
P.Iva \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della  
conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la  
propria responsabilità,

**PREMESSO**

- che la Regione Puglia con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, (pubblicata sul BURP n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_), ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo alla Misura 16 – Cooperazione (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013)- Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie;
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, la forma giuridica che il GO ha adottato è:
  - Raggruppamento dotato di soggettività giuridica (tutte le forme previste dal codice civile e da leggi speciali – reti soggetto) costituiti con atto pubblico (*specificare la forma giuridica*);
  - Raggruppamento privo di soggettività giuridica (ATI, ATS e Reti contratto) costituiti con atto pubblico (*specificare*);



**DICHIARA**

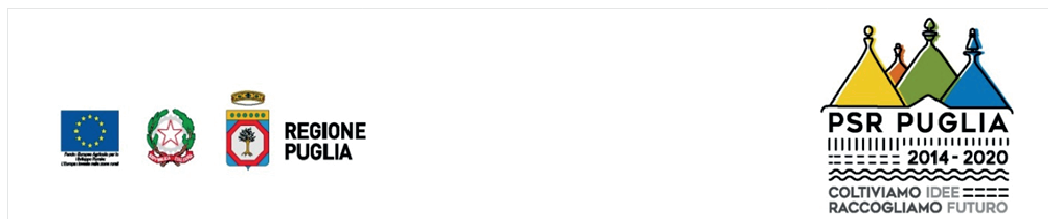
- di aver preso visione di quanto disposto nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo alla Misura 16 – Cooperazione (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013) - Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie;
- di aver preso visione di quanto riportato nella scheda di progetto in variante, sottoscritta dal Capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico e di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte; che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette.
- di impegnarsi a modificare il raggruppamento, unitamente agli altri partner di progetto, alla luce delle varianti che la Regione Puglia vorrà approvare, con la stessa forma con cui si è costituito e cioè con atto pubblico.

....., lì .....

Timbro e firma<sup>1</sup> del Legale Rappresentante

---

<sup>1</sup>Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



Allegato 6bis variante alla DDS N. 35 del 25/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli.

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Rosa Fiore)

**ALLEGATO 6bis variante – Accettazione  
variante/Designazione nuovo referente/impegno  
a modificare l'atto costitutivo**

Alla Regione Puglia

Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Responsabile del procedimento sottomisura 16.2

Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti,  
pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

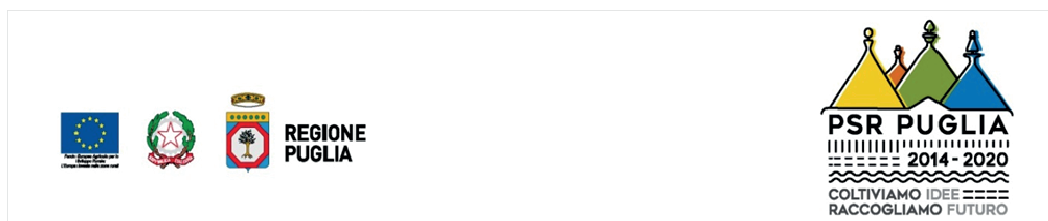
Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di  
titolare/rappresentante legale della \_\_\_\_\_ con sede  
legale in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritta alla CCIAA  
di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;

Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di  
titolare/rappresentante legale della \_\_\_\_\_ con sede  
legale in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto alla CCIAA  
di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;

Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di  
titolare/rappresentante legale della \_\_\_\_\_ con sede  
legale in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto alla CCIAA  
di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;

(ripetere se necessario)

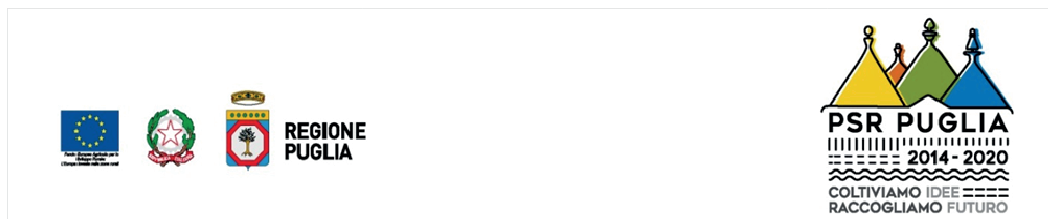
In qualità di soggetti componenti il costituendo Gruppo Operativo \_\_\_\_\_



Visto il Progetto (titolo) \_\_\_\_\_ acronimo \_\_\_\_\_, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'allegato dell'Avviso pubblico della sottomisura 16.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia, approvato con DAG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

#### CONSAPEVOLI CHE

- nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto) la sottoscrizione della modifica dell'atto costitutivo dovrà avvenire successivamente al provvedimento di approvazione della variante secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso, senza che il raggruppamento proposto in variante subisca ulteriori variazioni.
- nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto), il capofila, designato come referente responsabile, deve:
  - presentare la domanda di variante, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale;
  - presentare le singole domande di pagamento (acconto, SAL e saldo) e la documentazione tecnica prevista dall'avviso relativa alla realizzazione del progetto, di ciascun partner del raggruppamento che ha sostenuto le spese;
  - assolvere a tutti gli altri compiti ed impegni previsti nell'Avviso pubblico per il soggetto capofila;
- *(in caso di cambio del capofila)* nel caso di richiesta di cambio del Capofila, tutti i soggetti proponenti: devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di variante, le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico; si impegnano a modificare il raggruppamento, con atto pubblico, prima del provvedimento di concessione del contributo a seguito della variante approvata coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal progetto proposto;
- *(in caso di cambio del capofila)* nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto), il soggetto designato come capofila deve avere sede legale in Puglia, ad esclusione di enti di ricerca, delle Università degli Studi e delle ONG;
- *(in caso di cambio del capofila)* il Capofila è tenuto a realizzare le attività previste, in collaborazione con gli altri partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto di variante approvato e dall'Avviso pubblico. È il rappresentante legale del GO e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività previste dall'avviso pubblico a carico del capofila e a garantire la migliore attuazione del Progetto;
- l'accordo di Cooperazione modificato e il Regolamento interno del Gruppo Operativo modificato devono essere redatti sulla base delle informazioni minime contenute nello schema dell'Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO;
- in caso di ammissibilità della Domanda di variante, l'accordo di Cooperazione e il Regolamento interno del Gruppo Operativo, devono essere inviati alla Regione successivamente al provvedimento di approvazione della variante secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso e comunque prima del nuovo provvedimento di concessione del sostegno;



- il beneficiario della sottomisura 16.2 è il GO.

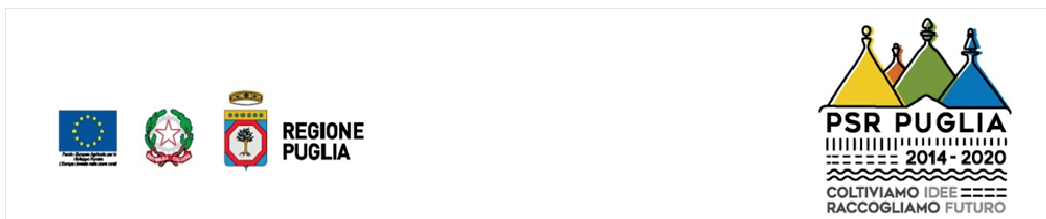
Tutto ciò premesso i sottoscritti,

- dichiarano di essere a conoscenza e di accettare la variante proposta consistente nel:  
(barrare l'ipotesi ricorrente)
  - cambio capofila.....con.....;
  - recesso/esclusione del partner..... sostituito da.....;
  - recesso/esclusione del partner (senza sostituzione);
- (in caso di cambio del capofila) conferiscono al (Cognome e nome) \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, iscritto/a presso la CCIAA di \_\_\_\_\_, nella sezione (speciale/ordinaria) \_\_\_\_\_, n. REA \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, indirizzo pec \_\_\_\_\_, mandato collettivo con rappresentanza, designandolo quale soggetto delegato affinché, presenti la domanda di variante e le domande di pagamento, nei termini e con le modalità stabilite nell'Avviso pubblico citato che, a tal fine, si intendono qui integralmente richiamate e sia responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione degli interventi, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti.
- (in caso di subentro di partner) dichiarano di accettare il subentro del partner (Cognome e nome) \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, iscritto/a presso la CCIAA di \_\_\_\_\_, nella sezione (speciale/ordinaria) \_\_\_\_\_, n. REA \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, indirizzo pec \_\_\_\_\_,
- si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, unitamente a tutti i partner di progetto, a seguito della variante approvata.

#### Informativa trattamento dati personali

*I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

Per Capofila \_\_\_\_\_



Il legale rappresentante \_\_\_\_\_

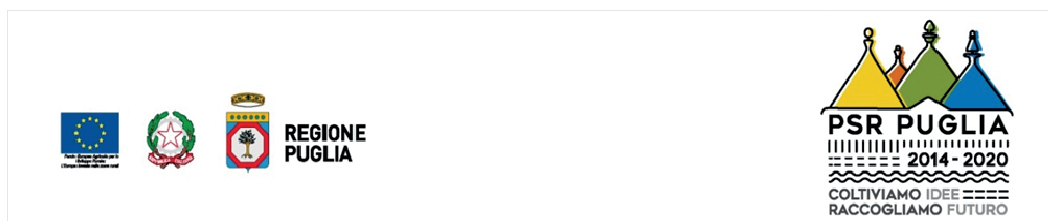
Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante \_\_\_\_\_

(aggiungere altri soggetti se necessario)



Allegato 7bis variante alla DDS N.35 del 25/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Rosa Fiore)

**ALLEGATO 7bis variante – Dichiarazioni di affidabilità**

Alla Regione Puglia

Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Responsabile del procedimento sottomisura 16.2

Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in  
via/Piazza \_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_(CAP\_\_\_\_\_)

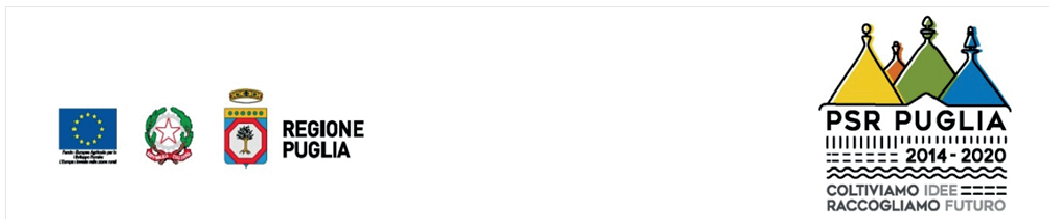
in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro (*specificare*)  
\_\_\_\_\_, con sede legale  
in \_\_\_\_\_ (Prov\_\_\_\_) alla  
via/Piazza \_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_(CAP\_\_\_\_\_), P. IVA /  
C.F. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

quale capofila/partner subentrante del raggruppamento  
\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

**DICHIARA**

- che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, con il numero REA \_\_\_\_\_ e codice ATECO \_\_\_\_\_ che gli ulteriori dati relativi all'impresa sono i seguenti:  
matricola INPS: \_\_\_\_\_  
matricola INAIL: \_\_\_\_\_



oppure per i Soggetti solo REA

- che l'associazione/l'ente/la fondazione, ecc. è iscritta al R.E.A. di \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, con il numero \_\_\_\_\_, che l'oggetto sociale previsto dallo Statuto è:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di essere in regola con la legislazione previdenziale.

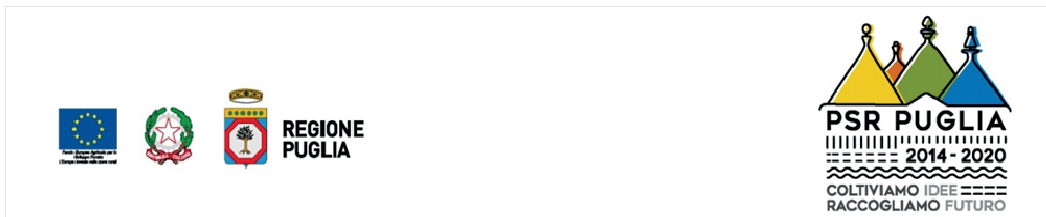
#### Informativa trattamento dati personali

*I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

....., li .....

Timbro e firma<sup>1</sup> del Legale Rappresentante

<sup>1</sup>Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



Allegato 8bis variante alla DDS N. 35 del 25/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Rosa Fiore)

**ALLEGATO 8bis variante – Dichiarazioni di certificazione**

Alla Regione Puglia

Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Responsabile del procedimento sottomisura 16.2

Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)

in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro \_\_\_\_\_ (*specificare*)

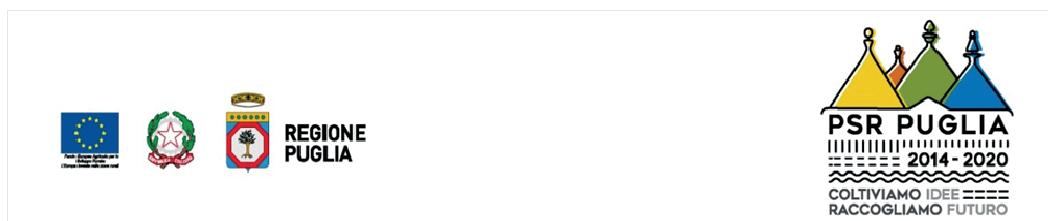
\_\_\_\_\_, con sede legale \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_ alla via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_), P. IVA / C.F. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

quale \_\_\_\_\_ capofila/partner \_\_\_\_\_ subentrante \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ raggruppamento \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

**DICHIARA**





- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

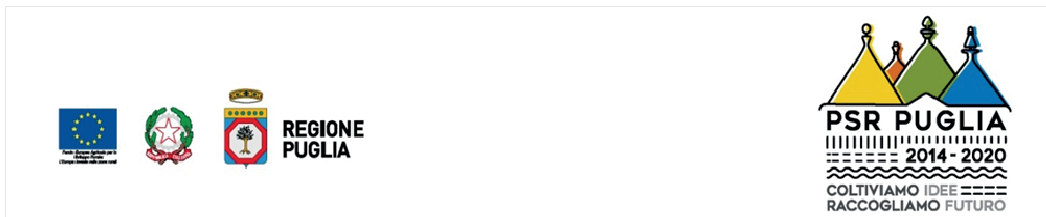
#### **Informativa trattamento dati personali**

*I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

....., li .....

Timbro e firma<sup>1</sup> del Legale Rappresentante

<sup>1</sup>Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



Allegato 9bis variante alla DDS N.35 del 25/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 3 fogli.

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Rosa Fiore)

**ALLEGATO 9bis variante – Dichiarazione di impegni**

Alla Regione Puglia  
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020  
 Responsabile del procedimento sottomisura 16.2  
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

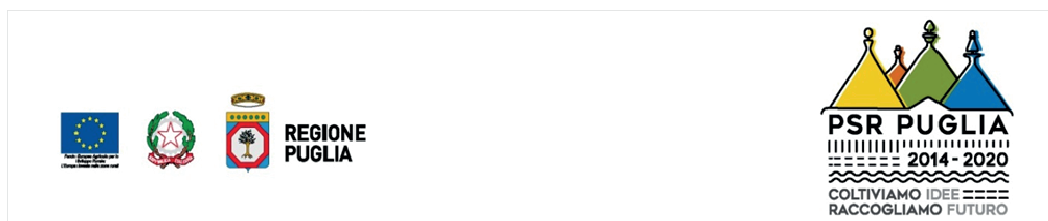
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, PIVA \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_  
 Email: \_\_\_\_\_  
 CUA \_\_\_\_\_

- Titolare di impresa individuale \_\_\_\_\_
- Amministratore/Legale Rappresentante \_\_\_\_\_
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

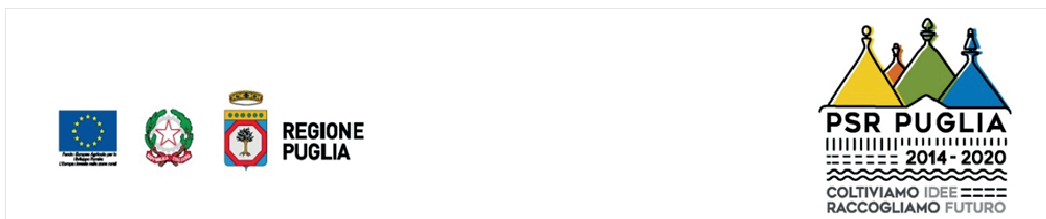
Si impegna, in funzione del subentro in qualità di capofila/partner nel GO denominato “ \_\_\_\_\_ ” finalizzato alla realizzazione di un progetto di cooperazione denominato “ \_\_\_\_\_ ” pena l’esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;
- mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso per tutta la durata della concessione;
- (solo nel caso di capofila o soggetto beneficiario del tipo a) attivare, prima dell’avvio degli interventi ammessi a beneficio o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario/soggetto capofila in caso di ATI/ATS e rete contratto. Tale attivazione deve



avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici della sottomisura 16.2 e per la redistribuzione ai partner aventi diritto al contributo in base alle spese riconosciute;

- garantire per tutti i partner del progetto un sistema di contabilità separata che permette la tracciabilità delle operazioni connesse agli investimenti effettuati a valere sulla SM 16.2;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili alla sottomisura 16.2, secondo quanto stabilito nel presente avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- divulgare i risultati del progetto come prescritto dall'articolo 57, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- presentare relazioni intermedie, a far data dal provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale;
- presentare la relazione finale, congiuntamente alla presentazione della domanda per saldo delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto;
- svolgere le attività di competenza, secondo quanto stabilito nella scheda di progetto nei tempi stabiliti e assicurare la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, garantendo coordinamento con tutti i Partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto e fornendo gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila;
- a rispettare i requisiti di accesso, gli impegni e gli obblighi previsti dalla sottomisura 16.2 e dal relativo avviso;
- a stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale qualora dal progetto si ottenga un'innovazione tale da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente;



- restituire l'aiuto riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservazione di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso pubblico, nonché gli impegni assunti anche dagli altri partecipanti al costituendo GO.

#### ***Consenso al trattamento dei dati personali***

*I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e firma<sup>1</sup> del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup>Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.